

PRIMO PIANO

Risparmio, il punto di Generali

Generali punta a crescere ulteriormente nell'asset management. Lo ha confermato Giancarlo Fancel, country manager e ceo di Generali Italia, sentito ieri in audizione in Parlamento presso la commissione bicamerale sugli enti previdenziali. "È vero, siamo partiti più tardi, siamo soltanto al 47esimo posto nella classifica mondiale dell'asset management", ha ammesso il top manager, sollecitato sul ritardo accumulato dal gruppo rispetto ai big anglosassoni. Tuttavia, ha proseguito, "la nostra strategia di crescita è molto forte". Lo testimonia la recente acquisizione di Conning negli Stati Uniti che, ha detto Fancel, "ci ha portato in dote circa 150 miliardi di asset under management e ci ha consentito di aumentare la nostra scala".

Proprio in tema di asset management, il prossimo lunedì approderà sul tavolo del consiglio di amministrazione di Generali il dossier Natixis. Il progetto, al momento ancora un semplice memorandum of understanding non vincolante, prevede la creazione di una joint venture paritetica fra le due realtà con circa 2.000 miliardi di euro di asset in gestione. Al timone della newco, stando alle prime indiscrezioni, dovrebbe salire per i primi cinque anni Woody Bradford, ceo di Conning e di Generali Investments Holding.

Giacomo Corvi

MERCATO

L'appetito dei riassicuratori sui rischi catastrofali property

Un'analisi di Guy Carpenter spiega che nel corso del 2024 si sono registrate riduzioni delle tariffe e capacità aggiuntiva dei player del settore. A questa situazione hanno contribuito una serie di fattori.

Ecco quali

Nel settore riassicurativo, i rinnovi dei catastrofali property non impattati da perdite hanno visto nel corso del 2024 notevoli riduzioni dei tassi di riassicurazione, configurati al rischio in un range che va dal 5% al 15%. È quanto sostiene un'analisi di **Guy Carpenter** (società che fa capo a **Marsh McLennan**) secondo cui comunque i prezzi hanno subito variazioni sulla base dell'area geografica interessata, dei cosiddetti attachment point (cioè la soglia di copertura oltre la quale interviene la riassicurazione) e delle opinioni dei riassicuratori sull'adeguatezza dei prezzi.

Nel dettaglio, scrive Guy Carpenter, i rinnovi dei catastrofali property "sono stati costantemente sovra-sottoscritti poiché l'appetito del riassicuratore è aumentato dal 10% al 15%, mentre stimiamo che la domanda sia aumentata solo di circa il 5%".

SI È CHIUSO UN ANNO REDDITIZIO

Le riduzioni delle tariffe e la capacità aggiuntiva dei player del settore riflettono dunque un forte appetito dei riassicuratori, a cui hanno contribuito una serie di fattori. In primis il fatto che il 2024 si sia dimostrato "un altro anno redditizio", con previsione sui rendimenti medi del capitale proprio dei riassicuratori del 17,3%. In secondo luogo, il capitale totale di riassicurazione dedicato è risultato in aumento del 6,9%, portandosi a 607 miliardi di dollari. Il terzo fattore riguarda la costante disciplina dei riassicuratori in merito agli attachment point dei catastrofali property e del pricing. Infine, una serie di azioni significative atte a migliorare la redditività del portafoglio sottostante (miglioramento delle tariffe, gestione dei limiti e selezione disciplinata del rischio).

Secondo **Dean Klisura**, presidente e ceo di Guy Carpenter, "è fondamentale che i riassicuratori adottino una visione a lungo termine e siano partner costruttivi per i nostri clienti. I risultati dei rinnovi a fine anno – ha aggiunto – riflettono l'esperienza positiva dei riassicuratori nel segmento property negli ultimi due anni, e i portafogli danni che sono ben posizionati per la redditività futura".

IL RUOLO FONDAMENTALE DEGLI ATTACHMENT POINT

Gli attachment point hanno influenzato in modo significativo i risultati dei riassicuratori, spiega l'analisi. Nel 2024, le perdite catastrofali globali del settore hanno raggiunto quasi 130 miliardi di dollari, con una quota stimata di queste perdite riassicurate scesa al 14%, in calo rispetto alla media pre-2023 del 20%. "Considerati i maggiori attachment point catastrofali dei recenti rinnovi, gli acquisti supplementari, come la protezione della frequenza e altre opzioni di riacquisto della ritenzione, giocano un importante ruolo nel riportare equilibrio al mercato e garantire che la riassicurazione abbia un impatto sul capitale cedente e sulla gestione della volatilità", si legge nel report. (continua a pagina 2)



(continua da pagina 1) A differenza del mercato complessivo dei catastrofali property, gli ambiti interessati dalle perdite hanno registrato una capacità adeguata con tassi aggiustati per il rischio aumentati del 30% in aree come gli Stati Uniti, il Canada e l'Europa.

L'attività nel mercato delle obbligazioni catastrofali è rimasta solida a fine anno, con 67 diverse obbligazioni catastrofali immesse sul mercato per circa 17 miliardi di dollari di limite fissato nel 2024.

“Sebbene i programmi di riassicurazione casualty fossero un'area di preoccupazione del mercato, i rinnovi di fine anno sono stati completati con risultati variabili. Le strutture di proportional casualty hanno generalmente registrato commissioni di cessione stabili o leggermente in calo. Tuttavia, l'eccesso di perdite nell'Rc generale e gli inserimenti excess/umbrella hanno continuato a subire pressioni sui termini dei trattati. Come con i programmi di catastrofi immobiliari, i cedenti hanno considerato il valore della riassicurazione danni soppesando le opzioni di costo e struttura”, si legge nel report.

LE PROSPETTIVE FUTURE

Secondo Guy Carpenter, i clienti hanno fornito dati aggiuntivi su sinistri, tariffe ed esposizione. Questa maggiore trasparenza ha contribuito a distinguere i portafogli dei clienti e ha consentito ai riassicuratori di acquisire sicurezza con i termini del trattato di riassicurazione.

Il mercato della riassicurazione cyber è rimasto “dinamico e innovativo”, laddove gli acquirenti che hanno esplorato “una gamma di soluzioni miste, da pro rata a eccesso di perdita per evento e strutture di stop loss aggregate”.

Nel complesso, conclude Guy Carpenter, i cedenti “continuano a gestire le partnership di riassicurazione in modo olistico, commerciando tra linee di prodotti e trattati. Ciò è fondamentale nell'attuale contesto in cui le condizioni di mercato variano tra le linee di proprietà e danni”.

Beniamino Musto



Allianz 

SIAMO ALLIANZ COMMERCIAL

Dalle grandi aziende
alle piccole imprese

[Scopri di più](#)

Uno sguardo sul



Notizie tratte da *Business Insurance*, *Commercial Risk*, *Global Risk Manager* (London), *WorkCompCentral*, *Asia Insurance Review* e *Middle East Insurance Review* (Amman)

a cura della redazione

Assicurazioni, la crescita dell'India

Il mercato assicurativo dell'India registrerà la crescita più elevata di tutta l'area del G20. Secondo una recente analisi di **Swiss Re**, l'industria delle polizze nel sub-continente asiatico metterà a segno nei prossimi cinque anni una crescita media annua dei premi assicurativi del 7,3% in termini reali. A guidare la performance, stando a quanto si legge nello studio redatto dal riassicuratore svizzero, saranno principalmente consumi domestici, investimenti privati e riforme economiche. Il mercato, più in generale, dovrebbe beneficiare del buon momento che sta attraversando l'economia indiana, in predicato, secondo alcune stime, di scavalcare Germania e Giappone e di imporsi come la terza economia mondiale entro la fine del decennio.

La crescita del mercato assicurativo sarà guidata soprattutto dal ramo danni, che nel 2025 dovrebbe mettere a segno un rialzo del 7,3% su base annua grazie alla maggiore consapevolezza sul rischio, alla solida crescita economica e alle iniziative normative a sostegno della digitalizzazione. Bene soprattutto i business salute e auto, ma solide performance sono attese anche nel ramo agricoltura. In positivo anche il ramo vita, previsto in crescita nel 2025 del 5% dopo il solido +4,8% dello scorso anno. Il mercato dovrebbe così superare di slancio la fase di stallo culminata nel 2023 con una striminzita crescita dello 0,9% a seguito delle ripercussioni negative di una serie di modifiche normative e fiscali.

Lloyd's, John Neal passa ad Aon

John Neal, ceo dei **Lloyd's**, lascerà nel 2025 il mercato londinese. Il manager, come illustra una nota stampa dei Lloyd's, abbandonerà dopo oltre sei anni la guida del colosso internazionale delle polizze assicurative per assumere gli incarichi di global ceo delle attività riassicurative e global chairman of climate solutions di **Aon**. La data di uscita deve essere ancora stabilita con precisione. "Sarò per sempre grato a tutti i miei colleghi e a tutti coloro che hanno gravitato attorno al mercato dei Lloyd's per l'opportunità che mi hanno concesso di mettere in atto strategie che hanno prodotto performance finanziarie solide e sostenibili, posizionando i Lloyd's nelle condizioni migliori per centrare il successo futuro", ha affermato Neal. "Non vedo l'ora – ha proseguito – di supportare i miei nuovi colleghi in Aon per soddisfare le esigenze di riassicurazione dei nostri clienti e fornire soluzioni assicurative innovative che aiutino ad affrontare alcune delle sfide più urgenti del mondo, in particolare per quanto riguarda la transizione climatica".

Il top manager, come illustra una nota dei Lloyd's, "durante il suo mandato ha portato a un reset della direzione strategica del più grande mercato assicurativo del mondo, trasformandolo per fornire costantemente prestazioni leader nel settore, ponendolo nella posizione finanziaria più solida della storia recente e raggiungendo una crescita sostenibile e profitti record".

Cambio al vertice per Tokio Marine

Masahiro Koike è stato nominato presidente e ceo di **Tokio Marine Holdings**. Prende il posto dell'attuale presidente e ceo **Satoru Komiya**, che passerà al ruolo di chairman dopo le dimissioni di **Tsuyoshi Nagano**. Entrambi gli incarichi saranno assunti ufficialmente dopo l'assemblea generale degli azionisti in programma alla fine del prossimo giugno. Koike, al momento direttore esecutivo del colosso giapponese delle assicurazioni, riceverà anche il ruolo di group chief culture officer.

Da oltre tre decenni attivo nel mercato assicurativo, il top manager è entrato in Tokio Marine nel 1994 come assistant manager per le attività riassicurative in ambito non marine della controllata **Tokio Marine & Nichido Fire Insurance**. Successivamente Koike ha ricoperto vari ruoli di responsabilità all'interno della controllata **Tokio Millennium Re**, così come in **Tokio Marine Group**.



Turchia, NN vende a Zurich

NN Group ha annunciato il completamento della cessione delle sue attività in Turchia a **Zurich Türkiye**. Tutti i dettagli dell'operazione, relativa alla controllata **NN Hayat ve Emeklilik**, erano stati resi noti nel settembre dello scorso anno.

“A nome del consiglio di amministrazione di NN Group, vorrei ringraziare i nostri colleghi e i nostri agenti in Turchia per la grande collaborazione e il loro prezioso contributo e dedizione negli ultimi 15 anni”, ha commentato **Frank Eijsink**, ceo di **NN International Insurance**. “Siamo certi – ha proseguito – che siano ben posizionati per sviluppare ulteriormente il business e auguriamo tutto il meglio a Zurich Türkiye per il futuro”. La società ha affermato che il contributo della filiale turca al risultato operativo di NN Group era stato negli anni piuttosto limitato. La vendita avrà un impatto trascurabile sull'indice di solvibilità della compagnia.



Cat nat, record di perdite in Canada

Nel 2024 gli eventi meteorologici estremi hanno provocato in Canada perdite assicurative per più di otto miliardi di dollari: secondo la stima di **Catastrophe Indices and Quantification (CatIQ)**, si tratterebbe del livello più alto mai registrato in tutta la storia del Canada. Il precedente record era stato segnato nel 2016, quando le perdite assicurative causate da eventi estremi, a cominciare dagli incendi boschivi di Fort McMurray, erano ammontate a circa sei miliardi di dollari. Stando ai numeri della società, le perdite complessive nel 2024 sono state il triplo di quelle registrate nel 2023, addirittura dodici volte in più rispetto alla media annuale che fra 2001 e 2010 che si era fermata ad appena 701 milioni di dollari.

La grandinata che lo scorso agosto si è abbattuta sulla città di Calgary, in Alberta, si è rivelata l'evento più devastante dell'intero anno per i professionisti delle polizze in Canada: in poco più di un'ora il fenomeno ha generato perdite assicurative per circa tre miliardi di dollari. L'intera stagione estiva, fra incendi, alluvioni e grandinate, è risultata tuttavia decisamente complicata: CatIQ, a tal proposito, evidenzia che nei soli mesi di luglio e agosto quattro eventi meteorologici estremi hanno generato oltre 250mila sinistri, ossia più della metà di quelli che solitamente gli assicuratori canadesi ricevono in un anno intero, e perdite per oltre sette miliardi di dollari.

Takaful, accordo fra Nigeria e Malesia

Le autorità di Nigeria e Malesia hanno annunciato un accordo di collaborazione per sostenere la crescita e lo sviluppo della *takaful*, il sistema di assicurazione e rimborso delle perdite in linea con la legge islamica. L'intesa è stata siglata recentemente in un incontro ad Abuja fra **Olusegun Ayo Omoshin**, presidente della **National Insurance Commission of Nigeria (Naicom)**, e **Aiyub Omar**, alto commissario della Malesia in Nigeria.

Stando a quanto riportato dai media locali, l'accordo dovrebbe consentire a Naicom, l'autorità di supervisione e vigilanza in Nigeria, di identificare le best practice del settore, acquisire dati utili allo sviluppo del mercato e adattare al proprio scenario le strategie che hanno già dimostrato di poter funzionare in contesti analoghi. La Malesia ha registrato negli ultimi trent'anni una rapida crescita nel mercato della *takaful*.



a company of



Insurance Daily

Direttore responsabile: Maria Rosa Alaggio alaggio@insuranceconnect.it

Editore e Redazione: Insurance Connect Srl – Via Montepulciano 21 – 20124 Milano

T: 02.36768000 **E-mail:** redazione@insuranceconnect.it

Per inserzioni pubblicitarie contattare info@insuranceconnect.it

Supplemento al 17 gennaio di www.insurancetrade.it – Reg. presso Tribunale di Milano, n. 46, 27/01/2012 – ISSN 2385-2577